

## A.N.Te.L.

Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico  
Associazione maggiormente rappresentativa ai sensi del D.M. 19 Giugno 2006



### Federazione A.N.Te.L./ASSIATEL/AITIC

Via Labicana 62 – 00184 Roma Tel: 06 62205541 Fax: 06 93380167

[www.antelnazionale.it](http://www.antelnazionale.it)

[antel.nazionale@tiscali.it](mailto:antel.nazionale@tiscali.it)

*Incontro del 21 luglio 201, presso il Ministero della Salute, con il Ministro prof. Ferruccio Fazio.*

Argomento trattato per conto della Federazione: Abusivismo della professione e difficoltà dell'applicazione della normativa sulla Dirigenza tecnica – sanitaria, legge 251/2000 (Rosario De Falco)

**Ministro Fazio,**

è ben noto che le ventidue Professioni sanitarie di cui alla legge 42/99, tra le quali il Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, sono state volute dal SSN fin dal 1992 (D.Lgs. 502/92 "De Lorenzo" che introduce l'aziendalizzazione nel SSN) e definite con appositi decreti del Ministro (i Profili professionali) su *"come si chiamano (Infermiere, Fisioterapista, etc.), come si formano, cosa fanno"*.

Detto questo la proposizione che *"la previsione di incisive misure atte a garantire una maggiore funzionalità, qualità ed efficienza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, al fine di corrispondere in maniera sempre più qualificata alle necessità dei cittadini"*, come giustamente proposto dal sig. Ministro prof. Ferruccio Fazio nel Consiglio dei Ministri del 16/07/2010, rischia di restare incompiuta per una parte delle sue intenzioni e quantomeno sotto l'aspetto del maggiore risparmio a parità di qualità delle prestazioni, con fondi quindi che potrebbero invece essere destinati al miglioramento della qualità dell'Assistenza ed al ripiano degli enormi debiti accumulati dalle Regioni, specie meridionali, ai quali l'attuale Governo sembra voler porre rimedio.

La insistenza con la quale la professione di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico è sempre più negli ultimi tempi sottoposta a continue erosioni degli spazi lavorativi, con un "vampirismo professionale" che va a tutto vantaggio (?) delle "Professioni forti" quali in particolare i Biologi, i Medici, i Chimici, "tutti inquadrati Dirigenti" nelle strutture del SSN.

Le dissennate politiche occupazionali delle lobbies professionali tendenti a creare "carenze virtuali di personale" hanno creato nelle strutture laboratoristiche del SSN *"la piramide rovesciata dei tanti Dirigenti e pochi Collaboratori"*, come dire *"il tutti a comandare tanto paga pantalone"*.

Ma chi paga?

E chi continuerà a pagare questo spreco?

Perché remunerare un Dirigente Biologo che esegue emocromi all'analizzatore automatico che costa oltre 1,5 volte (oltre 2,0 se Patologo clinico) più di un Tecnico sanitario di laboratorio

